



ALBO ARBITRI

SCUOLA ARBITRALE ITALIANA

Stage di aggiornamento e verifica anno 2009

IV – CARTE GIOCATE E NON ARTT. 45/46/47

a cura di

Maurizio Di Sacco – Direttore della Scuola Arbitrale

Questa lezione nasce dal desiderio di chiarire una materia in passato trattata poco o niente, a dispetto della frequenza di utilizzo degli articoli coinvolti a tutti i livelli di competizione.

Si raccomandano i docenti di svolgere l'argomento mostrando gli esempi "al tavolo", in maniera da rendere esplicito quanto si intenda in dottrina.

Si ringrazia Carlo Galardini, Docente della Scuola Arbitrale, per la preziosa opera di raccolta di molto del materiale utilizzato per la stesura di questo materiale didattico.

Maurizio Di Sacco

ART 45 CARTA GIOCATA

1

E/--

♠KJ852
♥QT864
♦Q
♣32

♠93
♥KJ72
♦8762
♣K96

♠A764
♥A93
♦KJ5
♣JT4

♠QT
♥5
♦AT943
♣AQ875

Sud è dichiarante a 2 picche. Riceve l'attacco a quadri per la donna, re e asso. Gioca cuori al 10 e asso. Est gioca asso di picche e 4 di picche, donna, 9 e adesso il dichiarante chiama il fante al morto immediatamente seguito da "ops!, il re". L'arbitro l'autorizza a giocare il re?

NO (L45c4a (non b))

4. (a) Una carta deve obbligatoriamente essere giocata se un giocatore la nomina, o in altro modo la designa, come la carta che si propone di giocare.

(b) Fino a che il suo compagno non abbia giocato una carta, un giocatore può cambiare una designazione involontaria se lo fa senza pause per pensare. Se un avversario ha, al proprio turno, giocato una carta che era legale prima che avvenisse il cambio di designazione, quell'avversario può ritirare la carta così giocata, riporla nella propria mano e sostituirla con un'altra (vedi art. 47D e 16D1).

2

	♠J854	
	♥10963	
	♦52	
	♣A32	
♠K93		♠AQ76
♥KJ72		♥Q84
♦6		♦873
♣KQJ96		♣T98
	♠T2	
	♥A5	
	♦AKQJT94	
	♣75	

Sud gioca 3SA e riceve l'attacco di K♣ che vince al morto con l'Asso. Chiama dal morto il 2♣ correggendosi immediatamente "quadri, non fiori". Ecco un tipico caso di correzione immediata di una designazione involontaria (art **45c4b**). E' chiaro che "fiori" è un lapsus linguae. Se est avesse giocato in base alla prima designazione potrebbe ritirare la carta senza penalità e si applicherebbe l'art 16D.

3

	♠ 854	
	♥ K10J9	
	♦ 752	
	♣ A32	
♠K96		♠ QJ107
♥763		♥ Q84
♦QJ1086		♦ A43
♣96		♣ Q84
	♠ A32	
	♥ A52	
	♦ K9	
	♣ KJ1075	

Sud gioca SA. Attacco Q♦,2♦,A♦,9♦. 4♦,K♦,8♦,2♦. Sud distrattamente gioca l'A♥,3♥,9♥,4♥ e 2♥,6♥ a questo punto si mette a pensare, poi allunga la mano e prende il J♥ con l'intento di risistemarlo tra il K ed il 10, ma questa sua mossa provoca il gioco di Est che infatti mette la Q♥ sul tavolo. Arbitro.

L'arbitro si accorge che Sud ha fatto diverse cattive azioni:

- 1) Giocare ♥ invece di ♣ è stupido in quanto anche indovinando la Q♥ le prese sarebbero sempre 8.
- 2) Stare a pensare dopo il 2♥ denota che evidentemente non ha ancora visualizzato il problema.
- 3) Sistemare il J♥ in quel momento è una cosa da non fare perché per l'appunto questa azione può provocare qualche azione da parte degli avversari (cosa puntualmente avvenuta)*.

Tutto ciò considerato il J♥ è una carta giocata (art **45C3**).

*Sud avrebbe dovuto o sistemare le carte subito o dire al morto di farlo. Da notare anche che l'art 45B sottolinea che manovrare le carte del morto, pur consentito, è consigliato solo " se necessario" ovvero quando il morto non c'è o quando è impossibilitato a farlo; quindi il dichiarante dovrebbe evitare di toccare le carte del morto, ma nominarle o istruire il morto per qualunque sistemazione delle stesse.

4

	♠ -	
	♥ -	
	♦ J9	
	♣ -	
♠ K7		♠ -
♥ -		♥ Q
♦ -		♦ 10
♣ -		♣ -
	♠ -	
	♥ 2	
	♦ 6	
	♣ -	

N/S Castellani – Catarsi

Lilla 1998 Qualificazioni campionati del mondo a coppie.

Dichiarante Est nel contratto di 3SA. A questo punto Est aveva fatto 8 prese.

Sud è in presa e gioca il 6♦ e Nord gioca il 9♦ prima di scoprire anche il J♦. L'Arbitro stabilì che il 9♦ in accordo con l'art **45C1** era stato messo in posizione che il compagno potesse vederlo e quindi era da considerarsi giocato. 2 prese a E/O.

N/S appellarono.

Nord (Catarsi o Castellani?) disse che voleva richiedere 2 prese.

Il Comitato concluse che se Nord voleva richiedere avrebbe dovuto mostrare le due carte insieme. Qua sembra piuttosto che Nord avesse negligenzemente giocato la carta sbagliata e subito dopo, per recuperare, avesse scoperto anche il J♦ facendo sembrare tutta l'azione come una richiesta.

La decisione dell'arbitro fu confermata.

5

	♠A942	
	♥97	
	♦KJ98	
	♣Q96	
♠QJ53		♠106
♥864		♥J1053
♦Q105		♦A63
♣J84		♣K1052
	♠K87	
	♥AKQ2	
	♦742	
	♣A73	

Sud gioca 3SA ed ha vinto la prima presa (3♠,2,10 e K)

- Egli prende una carta dalla sua mano e quando è a 30 cm sopra il tavolo in posizione orizzontale la rimette nella mano. Ovest chiama l'arbitro e dice che ha visto il 2♥ come se fosse giocato; gli altri due sono d'accordo.
- Con la voglia di giocare il 7♦ il 2♥ cade sul tavolo. Arbitro!
- Prende una carta dalla sua mano e la depone sul tavolo (2♥) e immediatamente dice: " no", è un errore! Arbitro! Sud dice che voleva giocare il 2♦

inavvertitamente esiste nel giocare le carte?

- a) **L'art 45C2** è chiaro: questa non è una carta giocata. Il fatto che sia scoperta non è decisivo.
- b) **L'art 48A** ci dice che il 2♥ non è una carta giocata e non diventa una carta penalizzata.
- c) **L'art 45C2** ci dice che il 2♥ è una carta giocata. L'art **45C4b** dice qualcosa riguardo ad una designazione involontaria. L'interpretazione corretta è che questo può accadere solo quando la carta è nominata o additata o simili (vedi 45C4a) ma non quando è trattata come descritto in 45C1,2 o 3.
Così, inavvertitamente esiste ma non quando si tocca una carta del morto (salvo l'incontrovertibilità.....) o si prende una carta fuori dalla mano del dichiarante.

6

	♠J85	
	♥J83	
	♦K872	
	♣A43	
♠K1094		♠63
♥A74		♥K9652
♦653		♦J10
♣K106		♣J752
	♠AQ72	
	♥Q10	
	♦AQ94	
	♣Q98	

Sud è dichiarante a 3SA. Il gioco va : ♠10,5,6,Q; ♦A,5,2,10; ♣Q37J; ♥2,K,8,6. Alla quinta presa Ovest gioca il 6♣, piccola, J♣ e Q♣.. Ovest ha coperto il 6♣ e ora gioca il K♣, pensando di vincere questa presa.

a) Arbitro.

Risposta

a) *L'arbitro ha bisogno di stabilire cosa Ovest pensava di fare. Ovest dice che pensava di dover giocare nella quinta presa? Allora bisogna applicare il **45E**: il K♣ è una carta penalizzata.*

Se Ovest avesse giocato l'A♥ invece del K♣ avrebbe attaccato nella sesta presa credendo di aver vinto nella quinta. In questo caso applicheremo l'art 53 o 56.

7

	♠---	
	♥64	
	♦Q96	
	♣---	
♠---		♠---
♥85		♥Q3
♦75		♦K
♣J		♣109
	♠---	
	♥109	
	♦AJ	
	♣5	

Sud è dichiarante a 3SA ed ha già ottenuto 7 prese. L'attacco spetta al morto e Sud chiama il 6♦ ma il morto gioca il 6♥.

- Est gioca la Q♥ ed il dichiarante chiama l'arbitro
- Est gioca la Q♥, Sud J♦ ed Ovest domanda cosa sta accadendo. Arbitro.
- Est gioca la Q♥, Sud J♦ ed Ovest gioca il 5♥; Est attacca nella presa successiva con 10♣. Sud, pensando ad un attacco fuori turno, chiama l'arbitro.

L45D, 5 carte ritirate

- Il 6♦ è stato giocato ed Est, se vuole, può cambiare la carta. Così la Q♥ è ritirata ed il suo possesso da parte di Est è INA per Sud ma AI per EO*
- Lo stesso principio. La carta giocata dal morto è il 6♦, Est può ritirare la sua carta nel qual caso anche Sud può ritirare la sua.*
- Siamo ancora in tempo per risistemare le cose (Art 45D). Il 10♣, la Q♥ ed il 5♥ possono essere ritirate (ed anche il J♦).Se questo avviene, il 10♣, Q♥, 5♥ J♦ sono informazioni autorizzate per EO e non autorizzate per Sud.*

Se Sud avesse giocato dopo il 10♣ non si potrebbe sostituire niente e Sud avrebbe commesso una renonce (J♦) che ha poi consumato (gioco dopo il 10♣).

8

	♠ Q754	
	♥ A85	
	♦ J8	
	♣ AQ85	
♠ K63		♠ 102
♥ K1074		♥ J96
♦ 10942		♦ Q6
♣ 103		♣ K97642
	♠ AJ98	
	♥ Q32	
	♦ AK753	
	♣ J	

Sud gioca 4♠ e ha vinto la prima presa ♦10-J-Q-A. Egli gioca il J♣ per il K di Est che non viene coperto mentre gli altri coprono la loro carta. Mentre Est sta pensando:

a) Sud scarta il 3♥ pensando di giocare nella terza presa sul K♣. Arbitro.

Risposte:

a) **No 45E2**. Il K♣ scoperto è solo un effetto ottico. Sud ha attaccato fuori turno (**art 55A**); Ovest può accettare altrimenti Sud ritira la sua carta senza penalità.

9

- a) Un difensore prende il 7♦ e lo muove fuori dalla mano fino a che è quasi orizzontale. Poi lo rimette nella mano e vuole giocare un'altra carta. Il dichiarante obietta e chiama l'arbitro. L'arbitro appura che il dichiarante e il morto hanno visto la carta. Il compagno dice di no.
- b) Il dichiarante prende il 7♦ e lo muove fuori dalla mano fino a che è quasi orizzontale(tutti lo vedono). Poi lo rimette nella mano e vuole giocare un'altra carta.
- c) Lo stesso che b ma quando lo rimette nella mano gli cade sul tavolo

Risposte

- a) E' difficile pensare che il partner non abbia potuto vedere. A noi basta che possa averla vista **art 49**. Quindi il 7♦ è una carta giocata.
- b) **45 C2**. Non è giocata
- c) Il fatto che sia caduta accidentalmente non cambia la situazione. Non è giocata.

10

1. Il dichiarante prende una carta fuori della sua mano, l'avvicina al tavolo, poi improvvisamente la ripone con uno scatto nella mano (dicendo ops!). Tutti l'hanno vista.

2. Un difensore prende una carta fuori della sua mano, l'avvicina al tavolo, poi improvvisamente la ripone con uno scatto nella mano (dicendo ops!). Tutti l'hanno vista.

3. Il dichiarante prende una carta fuori della sua mano, l'avvicina al tavolo, poi si ferma, riflette un po', l'avvicina nuovamente al tavolo, si ferma nuovamente, riguarda le proprie carte, appoggia la mano con la carta sul suo viso e finalmente la ripone nella mano e ne gioca un'altra. Tutti l'hanno vista.

4. Un difensore prende una carta fuori della sua mano, la pone in posizione orizzontale ma sempre vicino a sè. Gli avversari l'hanno vista, ma il compagno dice di no.

5. Il dichiarante chiama il 6♠ dal morto. Non c'è il 6♠ ma il 6♣. Deve giocarlo?

- 1) 45C2 Non è giocata
- 2) 45C1 Giocata
- 3) 45C2 Non è giocata
- 4) 45C1 Giocata
- 5) NO

ART 46 – INCOMPLETA O ERRONEA CHIAMATA DI UNA CARTA DAL MORTO

1

BOARD 9

Dich. N. Vuln: EO

DICHIARAZIONE

♠ K109
♥ Q2
♦ QJ1065
♣ QJ7

O	N	E	S
	p	p	1SA
p	3SA	p	

		N		
♠ QJ32				♠ 84
♥ 74	O		E	♥ A10983
♦ 4				♦ A932
♣ K98653		S		♣ 102
		♠ A765		
		♥ KJ65		
		♦ K87		
		♣ A4		

GIOCO

Ovest	Nord	Est	Sud
5♣	<u>J♣</u>	2♣	4♣
4♦	<u>Q♦</u>	2♦	7♦
4♥	5♦	3♦	<u>K♦</u>
3♣	J♦	<u>A♦</u>	8♦
6♣	7♣	10♣	<u>A♣</u>

7♥	Q♥	<u>A♥</u>	5♥
2♠	2♥	10♥	<u>K♥</u>
J♠	<u>K♠</u>	4♠	5♠

A questo punto il dichiarante chiama "quadri"; il morto esita e Lui ribadisce "quadri!". Il morto gioca il 6♦ ed Est gioca il 9♦. A questo punto Sud dice "ovviamente volevo incassare le quadri". E/O chiamano l'arbitro.

L'arbitro appura quanto è accaduto e ritiene non "incontrovertibile"(art 46B) la volontà di Sud di giocare il 10♦. Sud poteva non essersi ricordato che Ovest aveva rifiutato nel secondo giro di quadri e quindi per lui le quadri erano franche per il semplice motivo che quelle del morto erano le uniche rimaste in circolazione.

In conclusione 9 prese per n/s.

2

	♠ Q9	
	♥	
	♦	
	♣ J109	
♠ -		♠ J76
♥ -		♥ J
♦ Q7		♦ 3
♣ Q76		♣ -
	♠	
	♥ Q1094	
	♦ J	
	♣	

Contratto 6♥ giocato da Sud

Sud è al morto ed ha chiamato "picche". Il morto che dichiarò di essersi mezzo addormentato e che pensava di non aver sentito tutto ciò che il compagno aveva detto, chiese al compagno di designare completamente la carta da giocare ed il dichiarante nominòla Q♠. Est richiese l'intervento dell'arbitro e chiese che venisse giocato il 9♠ poiché il dichiarante inizialmente non aveva stabilito quale picche voleva giocare. Poiché si trattava di uno slam ed il dichiarante aveva già perso una presa ed era al morto per l'ultima volta con la picche vincente da incassare su cui scartare la ♦ perdente, l'Arbitro decise che era intenzione incontrovertibile del dichiarante giocare la Q♠.

La giuria cambiò il giudizio dell'Arbitro assegnando 6♥-1 non trovando l'intenzione del dichiarante sufficientemente incontrovertibile da soddisfare il Codice.

Commento: Quando il dichiarante sta incassando un colore ed inizia a farlo correre dalla più alta in giù, normalmente è sicuro che egli continuerà a giocarlo dall'alto. In questo esempio la giuria pose delle domande al dichiarante per stabilire se il principio manteneva la sua validità; le risposte del dichiarante non furono convincenti e dimostrarono che non aveva il pieno controllo della mano (per esempio non fu chiaro relativamente ai movimenti precedenti del seme di ♠ e nemmeno sul fatto che il J♦ potesse essere franco). Così fu trovata una ragione bridgistica per non seguire il principio normale. Ricordiamoci che per ritenere la volontà del dichiarante " incontrovertibile" non ci deve essere il minimo dubbio.

3

- A) Sud è dichiarante. Il morto ha AKQ10652 di quadri e Sud in mano il J secco. Sud è al morto, che non ha rientri laterali, e dice " quadri "; il morto esita e Sud dice " Ovviamente un pezzo".
- B) Lo stesso ma in mano ha il 4 secco.
- C) Sud è dichiarante. Il morto ha KJ65 di picche e Sud ha in mano Q4. Est gioca ♠ 8, Sud ♠4, Ovest ♠9 e a questo punto Sud dice " picche" e quando il morto tituba replica " naturalmente il J.
- D) Lo stesso ma le picche sono KQJ5 al morto e 64 in mano.
- E) Come l'esempio C ma Sud è al morto e chiama il 5♠, 8 di Est e gioca il 4 di mano ritirandolo quasi subito e mettendo giù la Q♠.

Risposte:

- A) La correzione deve essere immediata e soprattutto la volontà del dichiarante deve essere incontrovertibile. Ogni minimo dubbio porta il dichiarante a giocare la piccola. In questo caso, il dichiarante avrebbe potuto distrarsi senza realizzare la mancanza di rientri oppure pensando di avere il J secondo in mano. Si fa giocare la piccola (46B e 46B2)
- B) In questo caso la volontà del dichiarante è incontrovertibile.

- C) Come in A. Potrebbe pensare di aver giocato la Q.
- D) Come in B. Non c'è alternativa
- E) In questo caso non esiste l'incontrovertibilità essendo una carta giocata dalla mano. Si fa giocare il 4 (45C2).

4

Escluso le situazioni di incontrovertibilità o meno, viste in precedenza, facciamo un excursus sulle possibili incomplete o cattive designazioni del dichiarante seguendo passo a passo l'articolo.

Supponiamo un morto (Nord) di questo tipo:

♠	♥	♦	♣
A	K	Q	Q
7	5	J	10
3			2

46 B1 INCOMPLETA DESIGNAZIONE DEL RANGO

- a) La presa precedente è stata vinta dal morto. Il dichiarante dice " cuori alta ".

Intende giocare il K♥

- b) La presa precedente è stata vinta da Est che gioca 3♣, 5♣ da Sud, 7♣ da Ovest se ora il dichiarante dice "alta*" o "prendi" o "vinci" si considera che abbia chiamato il 10♣ ovvero la più bassa delle vincenti. Se Est giocasse l'A♣ e Sud dicesse " bassa" o "liscio" o "piccola" avrebbe inteso giocare il 2♣ (la più bassa del seme).

**In seconda posizione alta significherebbe la carta di rango più alto nel seme.*

46 B2 DESIGNA IL SEME MA NON IL RANGO.

La presa precedente è stata vinta dal morto. Il dichiarante dice " picche ". *Intende giocare il 3♠ ovvero la carta più bassa del seme indicato.*

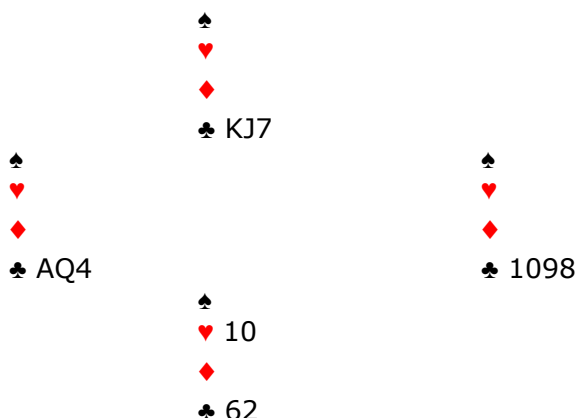
46 B3 DESIGNA IL RANGO MA NON IL SEME

- a) in attacco. La presa precedente è stata vinta dal morto con il K♦ (l'A♦ è già passato). Il dichiarante dice "Dama". *Intende giocare la Q♦ (seme dell'ultima presa).*
- b) In tutti gli altri casi. La presa precedente è stata vinta dal morto con il K♠. Se Sud ora dice " RE" intende giocare il K♥, se dice " Dama", siccome ci sono 2 dame che può giocare legalmente (♦ e ♣), *dovrà designare quale delle due vuole giocare.*

46 B4 DESIGNA UNA CARTA CHE IL MORTO NON POSSIEDE.

La presa precedente è stata vinta dal morto. Il dichiarante dice " A♥ ". *Questa designazione viene annullata ed il dichiarante designerà qualsiasi carta legale.*

46 B5 NE' SEME NE' RANGO DESIGNATI



Sud è dichiarante a 4♥ e ha fatto 8 prese fino a qui. Egli gioca una piccola fiori dalla mano e Ovest gioca il 4♣. Pensa per almeno un minuto e poi dice : " Non so, giocane una ". I suoi avversari chiedono che il 7♣ sia giocato. Sud naturalmente dice che il dubbio era tra il J♣ e K♣.

Risposta.

E' assolutamente ovvio che il dichiarante intendeva ciò che ha detto. Si applica il **46B** prima (è incontrovertibile la volontà del dichiarante) e poi **il46 B5**. Qualsiasi difensore può designare la carta che deve essere giocata fra il J♣ e K♣.

N.B i difensori non possono consultarsi tra loro.La prima affermazione è quella da prendere in considerazione.

ART 47 RITIRO DI UNA CARTA GIOCATO

47 A NEL CORSO DI UNA RETTIFICA.

Se ad esempio un difensore ha una carta penalizzata e gioca un'altra carta si chiama l'arbitro il quale farà giocare la carta penalizzata. La carta giocata erroneamente viene ritirata e diventa carta penalizzata maggiore.

47B. PER CORREGGERE UNA GIOCATO ILLEGALE

1) EO sono difensori. Tocca ad Est il quale gioca il 4♥ e contemporaneamente Ovest gioca il 7♣. Si applica l'art 58; il 7♣ viene ritirato e diventa carta penalizzata maggiore(vedi art 50).

47C PER CAMBIARE UNA DESIGNAZIONE INVOLONTARIA.

Si può ritirare una carta se il cambiamento di designazione è permesso dall'art 45C4b.

Vedi esempi art 45.

47D A SEGUITO DEL CAMBIO DI GIOCO DI UN AVVERSARIO

♠ 3		
♥ J8765		
♦ A10		
♣ A9854		
♠ A2		♠ Q54
♥ K109		♥ AQ
♦ J9832		♦ Q764
♣ J107		♣ K632
♠ KJ109876		

- ♥ 432
- ♦ K3
- ♣ Q

Sud è dichiarante a 2♠. L'attacco è J♣ e Sud pensa un po'. Nel momento che vuole annunciare di giocare A♣ est, che è un vecchio giocatore che ci vede poco (agisce in tal senso), gioca il 4♠ e Sud immediatamente cambia idea e chiama piccola ♣. Ora Est chiede cosa è stato giocato e quando gli dicono che l'attacco era a fiori egli dice che ha fatto una renonce(pensava che l'attacco fosse a ♠) e gioca il K♣. Arbitro!

- a) Sud piuttosto vergognoso per il suo cambio di idea dice cosa è successo sul gioco di Est.
- b) Sud dice cosa è successo sul gioco di Est e vuole cambiare la sua carta giocata al morto ora che Est ha mostrato di seguire nel colore, essendo la giocata di piccola F basata sulla giocata prematura del 4♠.
- c) Sud dice cosa è successo compreso il suo cambio d'idea appena ha visto il 4♠ giocato.

RISPOSTA

Sebbene non dica così, **l'art 47D** affronta le carte giocate in rotazione. Al dichiarante non è permesso ritirare il 4♣. Se siamo convinti che est possa aver causato l'irregolarità di proposito gli daremo una severa penalità che sarà al massimo togliere il guadagno eventuale di Est (**ART 23**).

♠ J1043
♥ 32
♦ A32
♣ K432

♠ K5 ♥ J10987 ♦ QJ109 ♣ A6	O	N	E	♠ 982 ♥ KQ654 ♦ 654 ♣ Q5
-------------------------------------	---	---	---	-----------------------------------

♠ AQ76
♥ A
♦ K87
♣ J10987

Preso l'attacco al morto con A♦, Nord gioca il J♠, est scarta 4♥ il dichiarante gioca l'A♠ ed Ovest 5♠. A questo punto Est si accorge di aver commesso una renonce e ferma il gioco.

Risposta

Siccome la renonce non è consumata Est correggerà il 4♥(carta penalizzata maggiore) col 2♠ e Sud può ritirare l'A♠ e giocare Q♠ art 47D. Ovest potrà, nel caso che Sud corregga, sostituire il 5♠ con il K♠ e il 5♠ diverterà una carta penalizzata maggiore. 47D.

Sottolineiamo che se Sud manteneva l'A♠ anche Ovest era costretto a mantenere il 5♠.

L'Arbitro non dovrà omettere di dire che l'informazione che il dichiarante possiede l'A♠ non è autorizzata per EO e se questo portasse danno a NS potrebbe applicare l'art 16D2 che gli dà il potere di assegnare un punteggio arbitrale.

47E CAMBIO DI GIOCATA A SEGUITO DI UN'ERRATA INFORMAZIONE.

1) ATTACCO FUORI TURNO.

l'Arbitro arriva al tavolo per un attacco fuori turno ed appura (cosa fondamentale da fare, ma che purtroppo quasi nessuno fa) che l'attaccante è stato informato da un avversario che l'attacco spettava a lui/lei.

In questo caso si può ritirare l'attacco senza penalità ed applicare il **16D**.

2) RITIRO DELLA CARTA GIOCATA

a) nessuno ha giocato successivamente.

ES: Sud gioca 3SA. Ovest attacca con la Q♥. Sud chiede informazioni sugli attacchi. Est risponde " Diritti".Essendo questa la situazione del seme di ♥:

Ovest
Q♥

Nord
♥ A53

Sud
♥ J76

Sud prende di Asso. Est a questo punto dice che si era sbagliato e che la loro coppia gioca attacchi rovesciati (andavano preallertati).Sud può ritirare l'A♥. La stessa cosa può avvenire ad un difensore. Si noti che per i difensori l'errata informazione può essere solo nella licita e non sul gioco delle carte per il semplice motivo che il dichiarante non ha accordi col morto!

b) una o più carte giocate successivamente:

In questo caso non si può sostituire la carta e si applicherà l'art 47E2b.

Nell'esempio precedente se Est avesse risposto e poi avesse rettificato la spiegazione l'arbitro avrebbe fatto finire la mano e poi avrebbe probabilmente modificato il risultato sulla base del fatto che Sud avrebbe lasciato l'attacco.

Altro esempio

	♠ A2	
	♥ KJ983	
	♦ A4	
	♣ Q1074	
♠ K53		♠ 1084
♥ Q10		♥ 76542
♦ KJ876		♦ Q3
♣ A2		♣ J96
	♠ QJ976	
	♥ A	
	♦ 1093	
	♣ K853	

Dichiarazione

N	E	S	O
			1♦
1♥	pas	1♠	2♦

x	p	2♠	p
---	---	----	---

Prima del suo ultimo passo Est chiede il significato del contro e Sud dice che è punitivo.

a) Ovest attacca scoperto e Nord rettifica

Risposta:

a) No 21B (attacco scoperto e quindi fine della licitazione) ma Ovest può cambiare l'attacco (**47E2**)

Ovest deve attaccare e gioca il 7 di quadri, e dopo qualche secondo lo scopre. Prima che succeda qualsiasi altra cosa sud, presunto dichiarante, gioca l'asso di quadri fuori turno.

a) l'asso di quadri può essere ritirato

b) l'asso di quadri non può essere ritirato ed è considerato carta giocata

a L47B

B. Per correggere una giocata illegale

Una carta giocata può essere ritirata per correggere una giocata illegale o simultanea (vedi art. 58 per giocata simultanea; e, per i difensori vedi art. 49, carta penalizzata).